

Rinnovato l'accorso UniCal-Tohoku Pharmaceutical University di Sendai

Lavoreranno ancora insieme, per i prossimi anni, in un campo di applicazione scientifico di primario interesse, quale è quello della cura del dolore cronico, portando avanti il già proficuo rapporto di collaborazione che, fino ad oggi, ha pienamente soddisfatto le aspettative dei due Atenei.

L'Università della Calabria e la Tohoku Pharmaceutical University di Sendai hanno rinnovato questa mattina l'accordo che le lega dal 2008, nel corso di una cerimonia, sobria, ma di grande significato culturale e politico, svoltasi nella sala del Consiglio "Antonio Guarasci".

Il saluto di benvenuto agli ospiti, assente il Rettore, Prof. Giovanni Latorre, impegnato in Cina per alcune iniziative di carattere istituzionale, è stato dato dal Prorettore, Prof. Lucio Grandinetti. Per l'UniCal, e per la Facoltà di Farmacia, erano presenti anche il Prof. Giacinto Bagetta, ordinario di Farmacologia e Farmacoterapia, il prof. Marcello Maggiolini, Presidente del Comitato di Coordinamento e programmazione, il prof. Luigi Morrone, associato di Farmacologia; presenti, infine, il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione, Prof. Leo Violini, e il Direttore Amministrativo, dott.ssa Bruna Adamo.

La Tohoku Pharmaceutical University di Sendai, invece, era rappresentata dal Rettore, prof. Motoaki Takayanagi, e dal prof. Shinobu Sakurada, ordinario di Farmacologia nell'Ateneo giapponese.

La cerimonia ha registrato anche la presenza dell'assessore regionale ai Lavori Pubblici On. Pino Gentile, e del dott. Graziano Santoro, Presidente dell'Associazione dei Farmacisti della provincia di Cosenza, una delle realtà professionali coinvolta nelle attività scientifiche e di arricchimento professionale previste dalla convenzione sottoscritta due anni fa tra i due Atenei.

Prendendo la parola, il prof. Grandinetti ha sottolineato il valore dell'accordo <non soltanto sul piano scientifico-accademico, ma come strumento capace di avere un impatto positivo sotto molteplici profili e di assicurare benefici per la salute dei cittadini, in particolare per ciò che concerne la terapia del dolore connessa anche alle problematiche dei tumori>.

Una sottolineatura condivisa e ripresa, nel suo intervento, dal rettore della Tohoku Pharmaceutical University di Sendai, prof. Motoaki Takayanagi, che ha posto l'accento <sull'ottimo curriculum dell'Università della Calabria nel settore farmaceutico a livello internazionale, una condizione di base certamente non secondaria che ha consentito di ottenere risultati, nel biennio della collaborazione trascorsa, di assoluto rilievo scientifico>.

Anche il prof. Giacinto Bagetta, che nei rapporti tra l'Università della Calabria e la Tohoku Pharmaceutical University di Sendai, in questi anni, ha svolto un ruolo di forte stimolo e coordinamento, non ha mancato di richiamare l'attenzione sul <valore di una collaborazione che, oggi, sulla base dell'esperienza maturata, e dei risultati ottenuti, è in grado di accreditare, anche per il futuro, una continuità scientifica di grandissimo livello e ricadute altrettanto rilevanti a beneficio dei cittadini, italiani, giapponesi e del mondo intero>.

Particolare soddisfazione tra i presenti ha suscitato l'intervento dell'assessore regionale Giuseppe Gentile – sottolineato nel suo significato sia dal Prorettore Grandinetti che dal Prof. Bagetta – il quale, dopo aver portato il saluto della massima istituzione calabrese, ha auspicato <l'avvio di un nuovo e aperto rapporto di sinergia tra l'Università della Calabria, ateneo ormai tra i migliori

d'Italia, e l'ente Regione che assume in sé le peculiarità e le prerogative, istituzionali, politiche e strategiche, affinché progetti ed iniziative di qualità e spessore, come quello portato avanti con la Tohoku Pharmaceutical University, possano godere del necessario supporto e sostegno>.

L'UniCal, ha detto ancora l'assessore regionale Gentile, <ha segnato la storia più recente di questa regione e deve continuare ad essere un elemento di forte impulso nel processo di cambiamento della Calabria. Il nostro futuro, e quello di tanti giovani, oggi costretti spesso a trasferirsi in altre realtà, anche fuori dal Paese, dipenderà certamente dal ruolo che l'UniCal saprà svolgere e dalla sua capacità di essere un elemento strategico dello sviluppo regionale, con il supporto e la collaborazione dei suoi amministratori>.

L'incontro si è concluso con il rinnovo dell'accordo tra i due Atenei.

Rende, 21 settembre 2010